

## La Campana

FOGLIO SETTIMANALE  
PARROCCHIALE  
S. MARIA BERTILLA  
IN ORGNANO  
B.M.V. IMMACOLATA  
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



### ORARI E DATE PER ISCRIZIONE AL CATECHISMO S. BERTILLA E CREA

<b>GIOVEDÌ 25</b> SETTEMBRE	ORE 15.30 – 18.00	ORATORIO DON MILANI
<b>VENERDÌ 26</b> SETTEMBRE	ORE 15.30 – 18.00	ORATORIO DON MILANI
<b>SABATO 27</b> SETTEMBRE	ORE 10.00 - 12.00	ORATORIO DON MILANI

L'iscrizione al catechismo, mediante compilazione e consegna del relativo tagliando del modulo, è **obbligatoria per tutti i ragazzi e deve essere fatta ogni anno, dalla prima elementare alla terza media.**

Il modulo si può trovare in sacrestia sabato e domenica, in canonica gli altri giorni (PASSARE IN ORARIO D'UFFICIO 9.00 – 12.00 OPPRE 19.00 – 20.00) fino al termine stabilito per le iscrizioni della quali **L'ULTIMO GIORNO UTILE È SABATO 27 SETTEMBRE DALLE 10.00 ALLE 12.00.**

Non si tratta di pura formalità ma di:

- ♦ prendere visione e sottoscrivere gli impegni richiesti ai genitori nel cammino di Iniziazione Cristiana,
- ♦ di affidare ufficialmente i ragazzi alla **responsabilità della parrocchia in orario di catechismo** (la firma sul tagliando sarà valida per la copertura assicurativa),
- ♦ sottoscrivere le norme relative alla **privacy per il trattamento dei dati** raccolti nel tagliando stesso.

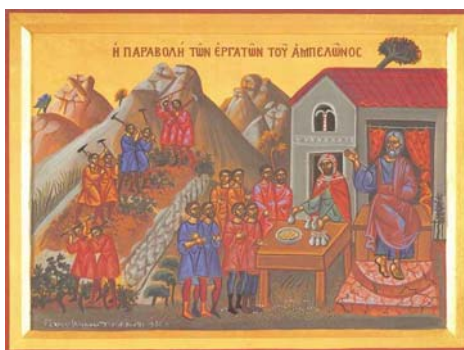
**PERTANTO I FANCIULLI O I RAGAZZI NON ISCRITTI NON SARANNO ACCETTATI A CATECHISMO.**

All'atto dell'iscrizione si dovrà **VERSARE LA QUOTA DI € 10,00** come contributo per le spese vive di materiali didattici e gestionali (es. pulizie degli ambienti affidati ad una cooperativa di servizi). **IL COSTO DELL'EVENTUALE TESTO DI CATECHISMO NON È COMPRESO.**

Coloro che non potessero contribuire sono invitati ad effettuare l'iscrizione direttamente dal parroco negli orari di ricevimento.

I fanciulli e i ragazzi potranno partecipare al catechismo indistintamente in ogni parrocchia della Collaborazione Pastorale.

L'affidamento all'ACR per l'accompagnamento nel Cammino di Iniziazione Cristiana sarà possibile solo per i fanciulli di S. Maria Bertilla e Crea.



#### PRIMA LETTURA

**Dal Libro del profeta Isaia** Is 55,6-9

Quando il Secondo Isaia scrive sono gli anni conclusivi dell'esilio babilonese e il popolo d'Israele vive nell'euforia dell'imminente ritorno in patria. Il profeta rimprovera coloro che si comportano da empì e iniqui. Per questo spiega loro che i pensieri e le vie di Dio sono diversi da quelli degli uomini. Da qui l'invito al popolo a vivere l'avvenimento come un rinnovato dono di libertà, un segno

della misericordia del Signore per chi si converte e ritorna a lui.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di S Paolo ap ai Filippesi**

Fil 1,20c-27a

Il brano permette di cogliere i sentimenti di Paolo: prigioniero per il Vangelo a Efeso ma completamente abbandonato alla volontà di Dio. La sua relazione vitale con Cristo lo rende libero di fronte a qualsiasi scelta, sia che venga condannato a morte, sia che possa essere liberato. Cristo, la comunione intensa con lui, sono la radice profonda della sua speranza di fronte alla morte, ma anche la ragione ultima del suo impegno a spendere la vita per il Vangelo e per le comunità cristiane.

#### VANGELO

La parabola degli operai chiamati a lavorare nella vigna a diverse ore del giorno appartiene agli ultimi insegnamenti impartiti da Gesù prima del suo ingresso in Gerusalemme. Non si propone di trattare la questione salariale nel contesto della giustizia sociale, ma di condurci a comprendere l'atteggiamento di Dio verso l'uomo; lo stile del padrone della vigna è quello di Dio Padre che non segue un modello contrattuale, ma il criterio della gratuità e della grazia, cioè dell'amore che dona e fa credito anche a chi non ha diritti da avanzare.

**Dal Vangelo di Matteo** Mt 20,1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece

altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

#### COMMENTO ALLA PAROLA

### DAL PRIMO ALL'ULTIMO, TUTTI UGUALI.

Gesù è vicino a Gerusalemme.

Lungo la strada ha istruito i suoi discepoli in ordine allo stile di vita del Regno. Le istruzioni hanno riguardato situazioni quotidiane di vita nelle quali i discepoli venivano invitati a manifestare concretamente la loro adesione al progetto del regno: **la fedeltà nel matrimonio, la scelta celibataria, l'accoglienza dei piccoli, la rinuncia alle ricchezze, il servizio.**

Nella parabola di oggi il discepolo è invitato ad essere grato a Dio per essere stato chiamato al servizio del Regno e a gioire per la sua gratuità. L'evangelista Matteo riporta questi insegnamenti ad utilità della sua comunità cristiana.

Noi oggi li abbiamo ascoltati come Parola del Signore e quindi siamo tenuti a prenderli in considerazione essendo "costitutivi" anche per la nostra comunità.

#### LA STRUTTURA DEL RACCONTO.

Il racconto, nel suo nodo cruciale, è scandaloso (un ostacolo da superare) e paradossale.

In questo modo evidenzia con forza la totale diversità tra lo stile di Dio e lo stile degli uomini.

E nel progetto del Regno che si estenderà al tempo della Chiesa l'unico stile possibile è quello di Dio.

Gli operai sono stati chiamati a lavorare nella vigna ma non si parla di che lavoro hanno fatto.

Si dice invece della lunga giornata, della fatica e del caldo.

Tutto è concentrato sul **momento della paga** che si rivelerà essere gestita non certamente secondo il modo di pensare degli uomini.

#### UN PADRONE PREMUROSO.

Il padrone esce di persona a cercare operai per la sua vigna. **Non si serve del caporalato.**

E ne invia il più possibile facendo con i primi un contratto verbale: un denaro per dodici ore (paga "sindacale" di tempo).

Agli altri promette il "giusto".

E' sul criterio di "giusto" che poi nascerà il problema. Infatti il suo comportamento sconvolge tutto.

**Chiama chiunque, a qualunque ora e paga tutti allo stesso modo.**

#### IL CONFLITTO.

Quando è il momento della retribuzione il padrone comincia a pagare dagli ultimi arrivati fino ai primi. E i primi ricevono come gli ultimi.

Ovviamente nasce una protesta. Storicamente tale protesta è individuabile nella comunità cristiana di Matteo in prevalenza di estrazione ebraica. Forse non si vedeva di buon grado il fatto che i pagani, convertiti a Cristo, avessero gli stessi "diritti" degli ebrei o che non se ne assumessero gli stessi doveri.

Ma il punto della questione deve essere visto a partire da altra prospettiva:

- **la giustizia** ( gli operai della prima ora non possono dire di essere stati trattati ingiustamente);

- un padrone dei suoi beni ha diritto ad un **uso libero**;

- **l'incompatibilità** tra lo stile del padrone e l'ottica di valutazione degli operai.

**Quali intuizioni e dinamiche vengono suggerite alla nostra comunità cristiana?**

♦ In ordine alla giustizia.

Ripensare questo termine in maniera diversa, evangelica. Pur nel rispetto della giustizia umana, il credente sa che la "giustizia" in ambito di fede è altra cosa. Essere giusti equivale a compiere la volontà di Dio e realizzare i suoi progetti. E non sempre questi progetti coincidono con il buon senso degli uomini o la loro "giustizia".

Un cristiano deve aver la coscienza e la libertà di poter fare il bene oltre il "giusto".

#### ♦ L'uso dei beni.

Il buon senso ci invita a fare un saggio uso dei nostri beni, a difenderli, conservarli, farli fruttare.

Ma il bene più grande per un credente è la vita che ha ricevuto in dono.

Ebbene questo dono non è soggetto alla conservazione né al risparmio. **Va speso tutto, senza misura.**

Il suo vero "investimento" si concretizzerà in cielo dove nessun ladro potrà portarlo via.

#### ♦ Lo stile comunitario.

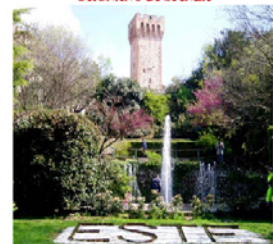
Con la visione umana delle cose non si può costruire la comunità cristiana.

E' necessario assumere lo stile del "padrone" nelle parabole del regno: **di misericordia senza misura, di gratuità, di perdono, di compassione reciproca....**

### PROPOSTA CULTURALE

ADESIONI ENTRO IL 01 OTTOBRE 2014

#### NOI CENTRO DON LINO ORGANO DI SPINEA

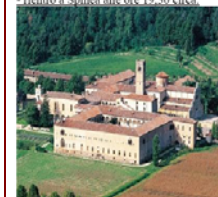


PROPONE UNA GITA SUI COLLI EUGANEI  
con visita a carattere storico, culturale e religioso

a ESTE - ARQUA' PETRARCA e ABBAZIA di PRAGLIA

sabato 11 ottobre 2014

- Partenza ore 7 dietro Chiesa S. Bertilla  
- ore 8.30 circa arrivo a ESTE, visita della città con guida (Museo archeologico, Duomo, Castello e giardini);  
- ore 12.30 pranzo ristorante Beatrice d'Este  
- ore 14.30 ARQUA' PETRARCA (Borgo e casa del poeta);  
- ore 16.30: Visita guidata dell'Abbazia di PRAGLIA e dintorni  
- rientro a Spinea alle ore 19.30 circa



Abbazia di Praglia



QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
€ 35

comprensiva del viaggio, degli ingressi, delle guide e del pranzo.

REFERENTI:

Claudia cell. 340-4753523

Giuseppe cell. 348-2737922

Roberto cell. 338-8669705

ISCRIZIONI C/O BAR ORATORIO  
entro mercoledì 1/10/2014 ore 15:  
**RIUNIONE INFORMATIVA**



## SAGRA DI SANTA BERTILLA 2014 Riflessioni.

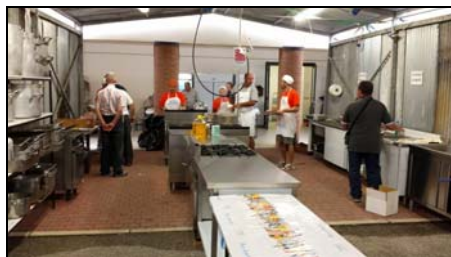
Più di una volta ho scritto e detto che la nostra SAGRA parrocchiale oltre ad essere la manifestazione che chiude un anno pastorale e crea le premesse per quello entrante, potesse diventare una "PALESTRA" di comunione e comunità.

La mia sensazione è che quest'anno si sia passati dalla parola ai fatti.

Mi riservo quindi un po' di spazio per approfondire il concetto.

In palestra normalmente ci si va per allenarsi o mantenersi in forma. Almeno chi può.

San Paolo nelle lettere che scriveva alle comunità da lui stesso fondate usa la similitudine del "corpo" per far comprendere il mistero della Comunità Cristiana. Diceva che la comunità cristiana è come un Corpo dove i credenti vi sono diventati membra nel battesimo e di cui il capo è Cristo.



Ora potrei addentrarmi in ragionamenti teologici profondi e ulteriori ma preferisco restare su un livello più terra terra.

Riprendo l'immagine del corpo e passo ad una seconda considerazione. **Il corpo per mantenersi in forma ha bisogno di esercizi mirati per mantenere la sua armonia vitale.**

San Paolo nella lettera ai Romani ed esattamente al capitolo 12 li elenca:

" Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: **non valutatevi più di quanto è conveniente valutarvi,** ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che

Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, **siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri.**

Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; chi l'esortazione, all'esortazione.



**Chi dà, lo faccia con semplicità;** chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. **La carità non abbia finzioni:** fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, **gareggiate nello stimarvi a vicenda.** Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; **non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.** Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, **vivete in pace con tutti.** Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male."



Ebbene quelli sottolineati in rosso quest'anno li ho visti esercitati con molto impegno e dedizione.

Sono quindi sicuro che si potrà partire bene per il nuovo anno pastorale grazie alla buona "preparazione atletica".

**Ringrazio i VOLONTARI che hanno donato tempo, entusiasmo, buona volontà e TUTTI COLORO CHE VI HANNO PARTECIPATO manifestando di avere a cuore la nostra Comunità Cristiana. Molto interessante si è rivelata L'AGAPE FRATERNA DELLE FAMIGLIE. Certamente un'intuizione da non lasciar perdere specialmente nelle sue ricadute pastorali.**

Venerdì scorso, nel tempio di San Nicolò a Treviso, il vescovo ci ha consegnato il tema del nuovo Anno Pastorale: **"SE UNO È IN CRISTO È UNA CREATURA NUOVA". BATTESIMO ED ESISTENZA CRISTIANA.**

Accogliamo con serietà e soprattutto ricordiamoci che da qui a pochi mesi il vescovo stesso sarà nella nostra Collaborazione per la **VISITA PASTORALE.**

**DON MARCELLO**

### NUMERI PREMI LOTTERIA

TV 22"	086
BUONO SCONTO VIAGGIO	006
BICICLETTA	270
TROLLEY	189
CREPIERA	079
TOSTAPANE	070
FERRO DA STIRO	166
SPREMIAGRUMI	198
BILANCIA	091

*I PREMI SI POSSONO RITIRARE IN  
CANONICA FINO A  
DOMENICA 19 OTTOBRE*

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
<b>SABATO 20</b>	11.00	BATTESIMO DI ILARIA		
	18.30	✘ F. Baretton Martinelli	✘ Antonietta Vendrame	
		✘ Antonio Filomena Antonio	Favero	
		✘ Evaristo Emma F. Squizzato	✘ Maria Scroccaro	
		✘ Bruna e F. Carnio Dalla Villa	Loreggia Canciani	
		✘ Osanna e Dino	✘ Salvatore Lombardo (4°)	
	✘ Primo (15°)	✘ Pietro Scatto Mario Biotto		
<b>DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014</b>	8.30	✘ Maria	✘ Giuseppe e Maria	
		✘ Maria (27) Carlo Levorato	✘ Andrea Andreato	
		✘ Antonia e Primo	✘	
	10.00	✘ Danilo e Giovanni Tessari	✘ Felicità Ghiotto (2°)	
			✘	
	<b>XXV PER ANNUM</b>	10.15	BATTESIMO DI <b>MARIASOLE</b>	
✘ Giovanni Zara			✘ Natalino Bortolato	
		✘	✘ Luigi Tessari	
11.00		50° MATRIMONIO <b>MARIA PISTORE</b> E <b>PAOLO SORATO</b>		
		25° MATRIMONIO <b>FABRIZIO AMBROSI</b> ED <b>EVA BRUNELLO</b>		
		✘ Gianpietro Da Lio	Stefano e Maria	
	✘ Everardo Mion	Giovanni e Amelia		
	✘	✘		
	18.30	✘ Gustavo	✘ Giuseppe Simion	
		✘		
<b>LUNEDÌ 22</b>	18.30	✘ Marisa Antonia Giovanni	Ubaldo	
		✘ Etorina	✘ Antonio Michielon	
		✘	✘	
<b>MARTEDÌ 23</b> S. PIO DI PIETRALCINA	18.30	✘ Franco	✘ Luigi Cristini (trig)	
		✘ Gianni (10°) e Maria Concetta	✘	
		✘	✘	
<b>MERCOLEDÌ 24</b>	18.30	✘ Bruna (14°)	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>GIOVEDÌ 25</b>	18.30	✘ Gianni Rolfini	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>VENERDÌ 26</b>	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>SABATO 27</b>	18.30	✘ Angela e Guido	✘ Zora Favaro (2°)	
		✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
<b>DOMENICA 28 SETTEMBRE 2014</b>	8.30	✘ Giocondo e Giuseppe	✘	
		✘	✘	
	10.00	BATTESIMO DI NICOLA, THOMAS, GIACOMO, FEDERICO, ISABELLE		
		60° MATRIMONIO VITTORIO PAOLINI E FLORINDA CROCETTI		
		✘	✘	
	10.15	✘ Luciano e Maria Teresa Vidale	✘	
✘		✘		
<b>XXVI PER ANNUM</b>	11.15	MATRIMONIO DI RICCARDO NICOLÒ E ANNA PAOLA		
		✘	✘	
		✘	✘	
	18.30	✘	✘	
		✘		
<b>CALENDARIO MESE DI SETTEMBRE/OTTOBRE 2014</b>				
DOMENICA 05 OTT	18.00	INGRESSO <b>DON ANTONIO GENOVESE</b> A MONTEBELLUNA		
LUNEDÌ 06 OTT	20.45	<b>CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE</b>		
GIOVEDÌ 09 OTT	20.30	INC. PREGHIERA NEL 25° CONSACRAZIONE SR. M. GRAZIA DANIELI		
SABATO 11 OTT.	11.00	BATTESIMO DI CRISTIANO E DILETTA		
DOMENICA 12 OTT	10.00	AVVIO CATECHISMO E 25° CONSACRAZIONE SR. M. GRAZIA DANIELI		
	11.15	AVVIO CATECHISMO PER SOLA TERZA MEDIA		
	18.00	INGRESSO DI <b>DON FLAVIO GOBBO</b> A SS. VITO E MODESTO		
GIOVEDÌ 16 OTT	20.30	COMITATO DI GESTIONE PIAN DI COLTURA (IN ORATORIO)		
DOMENICA 19 OTT	10.15	BATTESIMO DI MIA E CHRISTIAN (CREA)		
MARTEDÌ 21 OTT	20.45	COMMISSIONE CAMPI - VERIFICHE		
DOMENICA 26 OTT	11.15	BATTESIMO DI MIRIAM		



XXV PER ANNUM



XXVI PER ANNUM

15.30 **IN CATTEDRALE A TREVISO  
MANDATO DEL VESCOVO  
AI CATECHISTI**

APERTURA ANNO PASTORALE



**DAL 01 OTTOBRE  
NELLA CHIESETTA DI CREA  
ORE 17.30  
RECITA DEL ROSARIO**